

RELAZIONE ACCLUSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Gentili Colleghi,

innanzi tutto ritengo opportuno, come da consolidata tradizione, porre in evidenza e ringraziare per l'opera, sempre improntata alla massima correttezza e trasparenza nell'amministrazione del nostro Ordine, svolta dal Consiglio Direttivo, dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal consulente contabile e dal Presidente Giuseppe De Gregorio.

Gli Ordini e le relative Federazioni nazionali sono enti pubblici non economici ed agiscono quali Organi sussidiari dello stato, al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale. Sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute. Sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

Reputo sia importante ricordare, come sempre, che il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione a breve termine i cui stanziamenti vengono aggiornati annualmente. Funzione principale è la verifica complessiva dell'entità e della tipologia dei mezzi finanziari idonei a garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo e, particolarmente, la copertura delle spese per il funzionamento dell'Ordine. Rappresenta la risultante di un lavoro di previsione e, dunque, costituisce una stima e soprattutto un impegno di programmazione e di autorizzazione alla spesa. Il bilancio viene formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge che regola gli Enti come il nostro e si articola in titoli, categorie e capitoli e riporta, oltre alle previsioni di entrata e di uscita dell'anno 2025 in termini di competenza, anche la situazione dei residui attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, la previsione di cassa ed i quadri riassuntivi delle due sezioni. Ai fini comparativi, nel bilancio sono esposti i dati previsionali del precedente esercizio. Nella sua stesura si è tenuto conto, come sempre, degli ormai consolidati principi di prudenza, in particolar modo nell'individuazione delle voci in entrata, ma anche della proiezione del consuntivo 2024, esclusivamente nell'ottica del pareggio di bilancio.

ENTRATE

La prima voce delle entrate è costituita dal presunto **avanzo di amministrazione** alla chiusura dell'esercizio 2024, pari a € 272.439,53 ed il **fondo di cassa** presunto pari a € 362.675,00.

ENTRATE CONTRIBUTIVE - TITOLO I

Le Entrate Contributive riportate nel Titolo I ammontano complessivamente a € 404.830,00.

Si riportano a seguire alcuni chiarimenti sui capitoli di entrata, con particolare riferimento alle voci più "sensibili" e che presentano importi più significativi.

Categoria I - Contributi associativi € 335.080,00

La previsione delle entrate (proventi) ha tenuto necessariamente conto dell'andamento del numero di iscrizioni all'Ordine, secondo gli ultimi dati certi disponibili.

Le quote a carico degli Iscritti, previste per il 2025, sono state determinate tenendo conto dei dati in possesso dell'Ente e sono dovute da tutti coloro che risultano presumibilmente iscritti all'albo alla data del 01/01/2025.

Gli importi delle quote annuali previsti per l'anno 2025, deliberati dal Consiglio dell'Ordine, per tutti gli iscritti persone fisiche sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, mentre per le società tra professionisti (STP) sono stati fissati a € 320, cui bisognerà aggiungere €90 per ogni ulteriore affiliato alla società, dal terzo professionista a seguire.

Più in particolare, gli importi delle quote annuali deliberate possono essere riassunti come di seguito:

Persone fisiche:

€ 160 per iscritti medici

€ 160 per iscritti odontoiatri

€ 250 per doppi iscritti medici/odontoiatri

€ 100 per neo-iscritti al primo anno di iscrizione

€ 90 per iscritti over 77 (confermata la riduzione della quota)

Società tra professionisti (STP):

€ 320 per STP, qualunque forma giuridica venga assunta, incrementati di € 90 per ogni ulteriore componente professionista dal terzo a seguire.

Inoltre è stata garantita l'entrata fissa derivante dal contratto con l'Ordine dei Veterinari, pari a € 7.200 annui.

L'incremento della quota di iscrizione, stabilita nell'anno 2022, ha evidenziato tutta la propria efficacia nel mettere in sicurezza i conti dell'Ordine a fronte dell'attuale e recente congiuntura economica (costo del lavoro, tassazione, inflazione) ed al graduale e progressivo aumento delle incombenze istituzionali, organizzative e finanziarie, derivanti dalla nuova normativa degli ordini professionali, cui bisogna necessariamente attenersi e far fronte, pena la mancanza di capienza nelle voci dei capitoli di spesa che fatalmente porterebbe al dissesto finanziario. La vicinanza e l'attenzione per gli iscritti sono sempre state massimali e pertanto è ferma intenzione di questo Consiglio confermare le promozioni per i neo-iscritti al primo anno di iscrizione, per i doppi iscritti e per gli over 77; l'abolizione del contributo individuale di partecipazione agli eventi ECM organizzati dall'Ordine (€ 10); la gratuità dell'account per il domicilio digitale o PEC (obbligatorio per legge); il download gratuito dell'applicativo per smartphone; il potenziamento del sito internet; l'istituzione di premi e borse di studio per i giovani colleghi; l'ammodernamento della sede; l'attuazione di tutta una serie di iniziative al servizio della professione e per la tutela della salute dei cittadini, che, se possibile, si cercherà di incrementare.

Categoria II - Redditi e proventi patrimoniali € 69.000,00

Comprende fundamentalmente i contributi ordinari della Fondazione ENPAM per l'attività di back office e per la formazione del personale dipendente, e quelli vincolati all'organizzazione di eventi. Trovano allocazione in questa categoria anche i contributi ordinari e straordinari della Federazione Nazionale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

Nulla da riportare.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - TITOLO III

Le operazioni rilevate in questo titolo non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario e contabile. Si tratta di capitoli in cui si evidenziano tra le altre: le trattenute previdenziali ed erariali, operate sulle competenze del personale dipendente e dei collaboratori/consulenti, l'IVA in "Split Payment". L'Ordine, in qualità di sostituto di imposta, è tenuto al relativo versamento di tali ritenute che, pertanto, trovano rispettiva correlazione nelle uscite.

USCITE

SPESE CORRENTI - TITOLO I

Le spese correnti riportate nel titolo I ammontano complessivamente a **€ 393.330,00**.

Si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti sui capitoli di spesa, con particolare riferimento alle voci più "sensibili" e che presentano importi più significativi.

Categoria I - Spese per gli organi istituzionali € 55.101,00

Trattasi di costi in prevalenza previsti facoltativamente per le indennità di carica (€ 3.000 oltre oneri fiscali annui per il Presidente, € 2.000 oltre oneri fiscali annui rispettivamente per Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Presidenti CAM e CAO e € 50 oltre oneri fiscali a seduta per ciascun Consigliere, fino ad un massimo di 15 annue; secondo quanto deliberato all'unanimità durante il mandato precedente nel Gennaio 2020 e normato da apposito regolamento interno approvato dalla Federazione Nazionale) ed il rimborso delle spese che sosterranno i componenti stessi il Consiglio Direttivo. E' previsto anche il compenso per l'organo di revisione contabile, limitatamente al suo Presidente, e viene confermata, dopo attenta razionalizzazione dei contratti, la stipula di apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi assunti dai componenti gli organi elettivi (consiglieri e revisori) nello svolgimento delle loro funzioni.

Categoria II - Spese per il personale dipendente € 106.450,00

Riguarda i costi complessivi che sosterrà l'Ordine per il personale dipendente costituito da 2 unità a tempo indeterminato e 1 unità a tempo determinato. La categoria comprende anche quanto sarà riconosciuto al personale dipendente in termini di trattamento economico fondamentale, fondo salario accessorio (comprensivo di differenziale stipendiale ed indennità di ente), TFR esercizio, indennità di mensa, spese per assicurazione, aggiornamento e formazione del personale.

Categoria III - Oneri previdenziali, sociali ed assistenziali a carico dell'Ente € 30.306,00

Comprende i contributi previdenziali ed assistenziali fondamentali e quelli collegati al fondo salario accessorio.

Categoria IV - Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni € 4.820,00

Categoria V - Spese per l'acquisto di materiali di consumo, noleggio materiale tecnico € 5.500,00

Costituita dalle spese per cancelleria, stampati, rilegature e per la minuteria varia.

Categoria VI - Spese di rappresentanza € 42.500,00

Caratterizzata dalle voci per le somme impiegate per spese di rappresentanza (€ 6.500,00), attività ECM (€ 20.000,00), offerta formativa giovani medici (€ 7.500,00); offerta formativa giovani odontoiatri (€ 2.500,00); ed attività CAO (€ 6.000,00).

Categoria VII - Spese per il funzionamento di commissioni € 3.050

Rappresenta i costi sostenuti per il funzionamento delle Commissioni ordinistiche

Categoria VIII - Spese per accertamenti sanitari € 700,00

Comprende i costi per le visite mediche di controllo del personale dipendente.

Categoria IX - Spese per la sede € 4.000,00 e Categoria X - Manutenzioni e riparazioni e adattamento locali e relativi impianti € 8.000,00

Rappresentano i costi sostenuti per la sede, quali spese condominiali, manutenzioni e riparazioni ordinarie macchine mobili, manutenzione e pulizia sede.

Categoria XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet € 2.500,00

Uscite come da definizione della voce di bilancio, cui bisogna aggiungere le somme dovute per la PEC degli iscritti e le firme digitali, in riduzione rispetto all'anno precedente.

Categoria XII - Software € 20.600,00

Somme accantonate per canoni software ed assistenza tecnico informatica. Nello specifico i software già in uso per la tenuta contabilità e gestione Ordine ed Albi ed ulteriori software necessari alla gestione dell'Ente ai sensi delle normative vigenti sono quantificati in € 11.200, la gestione del sito Web è quantificata in € 1800, il software gestione presenze è quantificato in € 366 ed infine € 1.200 per il canale telefonico Whistleblowing. Si è inoltre previsto di adeguare il sito istituzionale alle linee guida Agid per una spesa di € 4.500,00.

Categoria XIII - Spese per concorsi € 6.000,00

Spese collegate ad una indizione di procedura concorsuale volta alla copertura di eventuali posti vacanti nell'organico dipendente.

Categoria XV - Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento e conduzione impianti € 3.500,00

Utenze della sede dell'Ordine per energia elettrica ed acqua.

Categoria XVI - Oneri e compensi per speciali incarichi € 26.800,00

Rappresenta l'accantonamento di quote per la consulenza legale (€ 3.050,00), quella amministrativo-contabile (€ 10.500,00), la consulenza del DPO (€ 3.500,00) e per la redazione del DPS (€ 1.000,00) e la consulenza giornalistica (€ 5.700,00). Le previsioni si basano su valutazioni generali in quanto tutti i contratti con i collaboratori esterni sono in scadenza al 31/12/2024.

Categoria XVII - Premi di assicurazione € 350,00

Costi per polizza assicurazione furto, incendio e quant'altro sui beni patrimoniali.

Categoria XIX - Commissioni bancarie e contributi collaboratori € 5.000,00
Interamente attribuibile alle commissioni bancarie per l'emissione ruoli nel sistema PagoPA gestione del conto corrente e oneri collegati alla disposizioni di pagamento in uscita.

Categoria XX - Imposte, tasse e tributi vari € 12.500,00

Si caratterizza per i costi connessi al pagamento dell'IRAP per il personale dipendente (€ 6.500,00), della TARI (€ 700,00), dell'IMU (€ 2.800,00) e di altri tributi vari (€ 2.500,00).

Categoria XXI - Poste correttive e compensative di entrate correnti € 47.205,00

Costituita essenzialmente dalle quote FNOMCEO.

Categoria XXII - Fondi di riserva € 11.498,00

Rappresentata dalla costituzione di un fondo di riserva per stanziamenti insufficienti secondo l'art. 34 DPR 221/50 (€ 5.000,00) e da un fondo di riserva per spese impreviste straordinarie (€ 6.498,00).

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

Le uscite in conto capitale ammontano a **€ 11.500,00**.

Categoria I - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche € 11.500,00

E' previsto uno stanziamento per l'ammodernamento del parco tecnologico con l'acquisto di macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche (€ 10.000,00) e per la manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature e macchinari (€ 1.500,00).

USCITE PER PARTITE DI GIRO - TITOLO III

Le operazioni rilevate in questo titolo non hanno rilievo economico, ma soltanto finanziario e contabile. Si tratta di capitoli in cui si evidenziano, tra le altre: le trattenute previdenziali ed erariali, operate sulle competenze del personale dipendente e dei collaboratori/consulenti, l'IVA in "Split Payment". L'Ordine, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto al relativo versamento di tali ritenute, che, pertanto, trovano rispettiva correlazione nelle entrate.

Si può dunque affermare che il bilancio di previsione che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulta adeguato alle concrete capacità operative del nostro Ente ed improntato all'equilibrio di bilancio.

In conclusione, ringraziando Presidente, componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, collaboratori e dipendenti tutti, congiuntamente e quotidianamente impegnati nell'amministrazione dell'Ordine, con l'unanime intento di renderlo sempre più vicino, adeguato, incisivo ed efficiente nel rispondere alle necessità culturali e professionali degli iscritti ed alla crescente domanda di salute dei cittadini, Vi esorto ad approvare il Bilancio di Previsione 2025.

Il Tesoriere
Dr. Sergio Torrente

